

DAL 2 AL 5 OTTOBRE L'UNICA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CHIMICA ANALITICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE FISICHE

Eccellenze tecnologiche in vetrina

Rinnovata e arricchita, Rich Mac si presenta come un superlaboratorio di ricerca e innovazione

L'eccellenza nazionale in termini di ricerca e innovazione nei settori della chimica analitica, delle biotecnologie e delle scienze fisiche scalda i motori. L'appuntamento per tutti è a Milano, dove nei padiglioni di Fieramilanocity, al Portello, si svolgerà l'edizione 2007 di Rich Mac, rassegna internazionale unica nel panorama delle fiere italiane.

Passata alla società Fiera Milano Tech, controllata di Fiera Milano, la rassegna si presenta rinnovata e ricca di contenuti. La novità di maggior rilievo è l'aver allargato il proprio raggio di azione, comprendendo, accanto alla chimica, anche le nuove frontiere delle biotecnologie e delle scienze fisiche. «Quest'anno Rich Mac si presenta in una veste rinnovata», dice Fabio Dadati, presidente di Fiera Milano Tech. «La nostra è oggi l'unica rassegna italiana che si propone quale vetrina di eccellenza del laboratorio per la chi-

mica analitica con due nuove aree di interesse quali, appunto, le biotecnologie, che continuano a rappresentare la nuova frontiera dell'innovazione, e le scienze fisiche, che sono una grande opportunità per il mondo produttivo, determinando una rivoluzione nel modo di concepire, progettare e realizzare prodotti e sistemi innovativi. Rich Mac 2007 si occuperà, infatti, anche delle novità e delle anticipazioni in settori di eccellenza della ricerca e dell'innovazione quali i materiali innovativi, l'opto e microelettronica e, in particolare, le nanotecnologie».

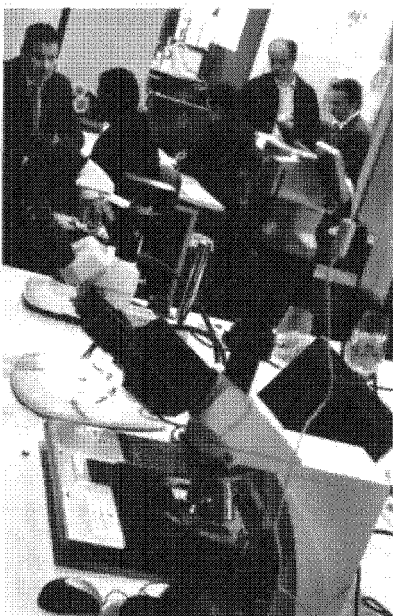
Le biotecnologie sono un comparto in continua crescita e di grande rilevanza strategica, nel quale l'Italia si è ritagliata uno spazio di rilievo in Europa: nel 2006 il fatturato ha superato 4 miliardi di euro. Oltre 220 le società coinvolte, per un totale di più di 14 mila dipendenti, un terzo dei quali impegnati in attività di ricerca e sviluppo. L'inserimento delle scienze fisiche nel palinsesto mira a sottolineare la grande opportunità che possono rappresentare per il mondo produttivo.

La chimica, naturalmente, continuerà a essere il cuore della manifestazione, essendo un settore dai numeri importanti: 58,2 miliardi di fat-



IN COLLABORAZIONE CON FIERA MILANO

turato previsto nel 2007, realizzato con 125 mila addetti e per poco meno di un terzo destinato all'export. E Milano è la piazza giusta, dal momento che la Lombardia è la seconda regione in Europa per vocazione chimica dopo la Renania-Westfalia.



GLI INCONTRI, TRA PUBBLICO E PRIVATO

Appuntamento con il futuro

Ricco il calendario degli appuntamenti di forte interesse per gli addetti ai lavori, a partire dalla prima Conferenza nazionale sul programma Nanotecnologie nell'industria italiana, in programma martedì 2 ottobre alle 10. Si parlerà invece di sviluppo sostenibile giovedì 4 ottobre mattina: saranno illustrate le riflessioni del gruppo di lavoro di It-SusChem, che ha portato alla realizzazione di un Vision document ora al vaglio dei ministeri interessati e dell'Unione europea e mira a promuovere un'alleanza strategica tra industrie italiane, istituzioni di ricerca e formazione, pubblico e privato.